



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Comprensivo Statale Catanzaro "V. Vivaldi"

Viale Crotone, 57 - 88100 Catanzaro - Tel. 0961 31056 fax 0961 391908 e-mail: czic86700c@istruzione.it - pec: czic86700c@pec.istruzione.it sito web: www.icvivaldicatanzaro.edu.it

Cod.Mecc. CZIC86700C Distretto n.1 - Codice fiscale 97061430795 - Cod. Univoco: UFOMBW

Ai docenti, al personale ATA,
ai genitori, agli alunni.
Sito web - atti
Sede

ATTO D'INDIRIZZO PTOF 2022-2025

Oggetto: Linee d'indirizzo per la predisposizione del PTOF 2022-2025 ex art.1 comma 14 Legge 107/2015. *Integrazione e aggiornamento.*

IL Dirigente Scolastico

- *Visti gli art. 21, 25 del D.Lvo 165/2001 relativi ai compiti e alla valutazione dei dirigenti scolastici;*
- *Visto l'art. 14 del CCNL c. 2,3,4 dell'Area V 2006/2009;*
- *Visto il DPR n. 275/99 così come modificato e integrato dalla Legge 107/2015;*
- *Visto l'art.1 c. 14,15,16,17,29,40,63,78,85 della Legge 107/2015;*
- *Visto l'art.1 comma 93 della legge 107/2015 relativo alla valutazione dei dirigenti scolastici;*
- *Visto il DPR n.80 del 28/03/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";*
- *Visti i decreti legislativi 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65 ,66 del 13/04/2017;*
- *Vista la direttiva MIUR n. 25 del 28/06/2016 concernente la valutazione delle attività dei dirigenti scolastici;*
- *Vista la direttiva MIUR n. 36 del 18/08/2016 concernente la valutazione delle attività dei dirigenti scolastici;*
- *Viste le linee guida del SNV per l'attuazione della direttiva n.36 del 18/08/2016 sulla valutazione dei dirigenti scolastici;*
- *Visto il decreto dell'USR Calabria prot. N. 12085 del 10/08/2017 che fissa gli obiettivi regionali per la valutazione dei dirigenti scolastici;*
- *Vista la nota MIUR n. 10701 del 22/05/2019 avente ad oggetto "Rendicontazione sociale 2019 e apertura del Rapporto di autovalutazione per il triennio 2019/2022".*
- *Vista la nota M.I.00013483 del 25.05.2022 avente per oggetto "apertura delle funzioni per il Questionario scuola nella piattaforma RAV e censimento scuole paritarie"*

Comunica

al collegio dei Docenti i seguenti indirizzi per la stesura del PTOF 2022/2025.

Obiettivi nazionali definiti dalle Linee Guida del SNV

- competenze gestionali ed organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati, correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione dirigenziale, in relazione agli obiettivi assegnati nell'incarico triennale;
- valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali;
- apprezzamento del proprio operato all'interno della comunità professionale e sociale;
- contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale;
- direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole.

Obiettivi regionali definiti dall'USR Calabria

- Ridurre il fenomeno del cheating;
- promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare;
- rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Obiettivi e azioni definiti dagli OOC della scuola

Finalità educative e formative

La scuola svolge una funzione educativa e formativa fondamentale nella società. La complessità dei fenomeni umani ha fatto registrare, negli ultimi anni, una notevole accelerazione che richiede un particolare impegno nella progettazione e conduzione di percorsi educativi in grado di consentire alle nuove generazioni di affrontare le sfide del ventunesimo secolo.

I cambiamenti che hanno interessato la sfera quotidiana della nostra esistenza, richiedono una notevole capacità di riflettere sulle conoscenze, di assumerle come punto di partenza e, se necessario, essere in grado di superarle e modificarle nel tempo, attraverso un saper essere che richiama capacità critiche, di analisi, di confronto, di dialettica democratica. Non è più sufficiente saper fare bene, ma si rende necessario essere in grado di saper fare bene per tutta la vita, essendo in grado di utilizzare strumenti diversi, risorse in contesti diversi, ricorrendo quindi ad un continuo interrogarsi sulle proprie conoscenze.

Il Primo Ciclo svolge un ruolo centrale nella formazione del cittadino che sarà chiamato a compiere le prime importanti scelte. La decisione di intraprendere un percorso di Studi richiede maturità e consapevolezza delle proprie capacità.

Tutto questo impone necessariamente delle riflessioni su chi dovrà costruire gli scenari educativi per formare l'uomo che sarà proiettato a vivere per tutto questo Secolo. La Scuola, la nostra Scuola, è chiamata a progettare scenari educativi che possano consentire a tutti di avere successo, un successo che deve coniugarsi con l'Umanità, con il rispetto della natura. La scuola è chiamata a costruire insieme alle famiglie le premesse e le condizioni che potranno condurre il bambino e poi l'adolescente alla felicità, attraverso la piena realizzazione della sua Persona

Indagini educative rivelano che il bambino e l'adolescente che ha vissuto una positiva esperienza scolastica nel Primo Ciclo sarà quasi certamente un uomo che saprà collocarsi con successo nel mondo delle professioni e del lavoro.

Appare evidente la grande responsabilità educativa e umana che ricade sulla scuola, sulla scuola del Primo Ciclo. Tale compito non può essere affidato alla buona volontà degli educatori, ma richiede un coerente progetto formativo che possa consentire alle nuove generazioni di affrontare le complesse sfide che la società impone. Le conoscenze sono il cardine fondamentale del percorso formativo e l'acquisizione di un sapere orientato alle competenze rappresenta il modo attraverso il quale condurre alla meta, cioè alla realizzazione di ogni singola persona, di ogni bambino.

Priorità – Traguardi - Processi Ambiti di ricerca nel processo di autovalutazione di Istituto.

Il processo di autovalutazione e di analisi dei risultati conducono ad individuare alcuni ambiti di intervento:

- Dalle conoscenze alle competenze.
- Orientamento e progetto di vita.
- Cittadinanza attiva e legalità.

Dalle conoscenze alle competenze:

Priorità

- *Migliorare il processo formativo e conseguentemente i risultati delle prove INVALSI, in Italiano, Matematica e Inglese.*
- *Migliorare i risultati a distanza degli alunni in continuità con la scuola secondaria di secondo grado.*
- *Favorire l'acquisizione di competenze STEM -Science (scienza), Technology (tecnologia), Engineering (ingegneria) e Mathematics (matematica).*

Traguardo

- *Innalzare i livelli di conoscenza e competenze degli alunni avendo come punto di riferimento le rilevazioni delle prove INVALSI.*
- *Migliorare gli esiti delle prove oggettive, anche, per classi parallele in termini di conoscenze e competenze.*
- *Diminuire la varianza tra le classi.*
- *Prevenire e fronteggiare la dispersione scolastica implicita ed esplicita*

Processo

- *Revisione del curricolo d'Istituto privilegiando e consolidando la didattica per competenze;*
- *Attivare progettazioni didattiche di classe orientate verso i compiti di realtà per favorire un approccio interdisciplinare alla costruzione delle conoscenze.*
- *Attivare percorsi formativi e progettuali centrati sulle STEAM.*
- *Attivare progetti inerenti la lettura*
- *Consolidare la somministrazione delle prove oggettive per ottenere dati misurabili che possano informare in modo attendibile la progettazione d'istituto.*
- *Privilegiare la didattica laboratoriale.*
- *Privilegiare attività/ progetti che favoriscano la sperimentazione e la ricerca.*

Orientamento e progetto di vita

Priorità

- *Realizzare il successo formativo della Persona, rilevato anche a distanza, mediante il processo di orientamento integrato finalizzato alla scoperta del sé.*
- *Prevenire la dispersione scolastica implicita.*

Traguardo

- *Diminuire la varianza tra misurazione e valutazione in uscita della scuola Primaria e in ingresso della scuola secondaria di primo grado.*
- *Innalzare i livelli delle prestazioni degli allievi, rilevati in continuità col primo anno della scuola secondaria di secondo grado.*
- *Diminuire il tasso di insuccesso scolastico anche in continuità col primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.*

Processo

- *Integrare nel curricolo d'istituto una sistematica azione di monitoraggio e orientamento, attraverso azioni crescenti e costanti che trovano la massima esplicitazione nel percorso conclusivo del curricolo d'Istituto.*
- *Utilizzare sistemi certificati che permettano agli allievi di comprendere le attitudini personali al fine di fondare consapevolmente la scelta percorso scolastico nella scuola secondaria.*
- *Favorire momenti di informazione/formazione organizzati dalla scuola per preparare gli allievi all'orientamento in uscita e alla continuità verticale.*
- *Coinvolgere le famiglie nell'azione di orientamento, anche con incontri periodici di confronto scuola famiglia, affinché siano a conoscenza del processo che porta l'alunno/figlio ad una scelta consapevole e ben orientata e, nel contempo, comprendano il pericolo di insuccesso formativo dovuto ad una scelta inadeguata.*

Cittadinanza attiva e legalità.

Priorità

- *Sviluppare le competenze chiave europee, in modo particolare focalizzando l'attenzione su:*
 - *competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare.*
 - *Valorizzare e promuovere la consapevolezza culturale, sociale e ambientale del proprio territorio.*

Traguardo

- *Migliorare e innalzare i livelli di acquisizione delle competenze attraverso le connessioni interdisciplinari.*
- *Sviluppare la consapevolezza verso il proprio territorio inteso come contesto educante e ricco di risorse culturali, storiche, ambientali ed economiche per favorire una progettazione consapevole del proprio percorso di vita.*

Processo

Azioni sulla Persona:

- *Supporto all'alunno nella conoscenza di sé attraverso l'educazione ai sentimenti e alle emozioni, condizione indispensabile per costruire futuri cittadini consapevoli ed autonomi.*

Azioni sul contesto:

- *Censimento delle agenzie formative presenti sul territorio: formali e informali.*
- *Raccolta disponibilità e articolazione di un piano educativo di ambito: condivisione degli obiettivi.*
- *Ridefinizione curricolo d'istituto.*
- *Attivare pratiche educative orientate al territorio e in collaborazione con le altre agenzie formative presenti.*

Per quanto attiene delle attività/ progetti da proporre, stante quanto sopra indicato, si indica al Collegio l'importanza di porre in essere iniziative mirate a promuovere:

- l'acquisizione di certificazione linguistiche e informatiche;
- il ricorso a metodologie didattiche innovative che mirano all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli alunni, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante;
- percorsi di transizione ecologica e culturale all'interno dei processi formativi (sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio);
- la promozione della lettura ;
- le scoperte scientifiche, l'innovazione digitale, l'astronomia (anche correlata alla robotica, alla sperimentazione in assenza di gravità, lo studio e le missioni nello spazio), l'intelligenza artificiale (I.A.), il metaverso (nucleo tematico di ed. civica cittadinanza digitale e sviluppo sostenibile);
- l'educazione al rispetto delle regole e delle differenze (nucleo di ed. civica Costituzione).

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Antonietta Crea
Firma digitale